

MARCATORI

19 RETI: Enache (N.P.NOVOLI)

15 RETI: Andreini (BIBBIENA), Chelli (RINASCITA DOCCIA)

14 RETI: Iwaki (N.S.CHIUSI)

13 RETI: Fortunati Fortis (AFFRICO), Modugno (AUDACE LEGNAIA)

10 RETI: Bregu (FORTIS JUVENTUS), Chiucini (NUOVA FOIANO), Del Lungo (PONTASSIEVE)

8 RETI: Lenzi (N.P.NOVOLI), Fontini (PONTASSIEVE), Dodaj (SINALUNGHESE)

7 RETI: Loppi L. (SOCIASENTINO)

Bibbiena**M.M.Subbiano**

BIBBIENA: Ghirelli, Cellai, Papini, Santamaria, Ricci, Tanci, Paoli, Nassini, Andreini, Romagnoli, Fabrizi. A disp.: Maneschi, Valentini, Falsini, Ciabatti, Ciampelli, Ferrini. All.: Occhiolini.

M.M.SUBBIANO: Fosca, Scarpini, Gjoka, Quattrocchi, Zougui, Vicidomini, Detti, Acquisti, Xeheraj, Checchagini. A disp.: Luzzi, Shehaj, Scarano, Giusti, Orlandi, Paperini, Baldini All.: Bionavita.

ARBITRO: Alfredo Accogli di Arezzo.

RETE: 93' Tanci.

Al "Comunale" di Bibbiena per la sesta giornata di ritorno scendono in campo Bibbiena e Subbiano per un derby casentinese che le squadre affrontano occupando le opposte posizioni di classifica. Il Bibbiena scende in campo con il 4-3-3 con la chiara intenzione di voler disputare una partita molto positiva, da parte sua il Subbiano si schiera con il classico 4-4-2, la posta in palio è alta e come sempre nelle classiche sfide testa-coda ne scaturisce una partita non bella. Il Bibbiena non riesce a sviluppare il suo gioco e il Subbiano ne approfitta cercando di non subire e affidandosi alle ripartenze. Veniamo alla cronaca: Al 3' sugli sviluppi di un calcio d'angolo si crea una mischia in area e la palla arriva a Paoli, che calcia prontamente ma la sfera sorvola la traversa. Al 18' ancora da palla inattiva Andreini in solitario stacca di testa ma colpisce male e l'occasione sfuma; al 25' bel cambio campo da parte di Tanci per Paoli, il quale va sulla fascia ed effettua un cross che colpisce la parte superiore della traversa. Al 38' il Subbiano usufruisce di un calcio di punizione da ottima posizione, ma Acquisti spreca calciando sopra la traversa. Si va al riposo con mister Occhiolini sicuramente non contento della prestazione dei suoi. Nella ripresa da subito nelle file del Subbiano c'è un cambio: fuori Detti dentro Giusti, il Bibbiena si schiera con i soliti 11 ma con la chiara intenzione di voler cambiare marcia iniziando a far girare palla e aumentando l'intensità. Per tutta risposta il Subbiano inizia a metterla su un agonismo davvero molto pronunciato. Al 47' dalla sinistra Fabrizi crossa sul secondo palo ma Paoli arriva scoordinato e calcia fuori. Al 52' ottima punizione di Ricci dal limite, la palla termina fuori di poco; al 60 il Subbiano resta in dieci per l'espulsione di Xeheras dopo un'ennesima brutta entrata. Il Bibbiena però non approfitta della situazione e non riesce a concretizzare. All'85' dentro Ferrini per Romagnoli, mentre al 93' un brutto episodio. L'arbitro concede una punizione a favore del Bibbiena nei pressi della panchina del Subbiano; si origina un parapiglia con l'ingresso in campo di alcuni componenti della panchina del Subbiano. Ne fa però incredibilmente le spese Papini per il Bibbiena. Sugli sviluppi della punizione il team locale guadagna un angolo. E' l'ultima occasione, Fabrizi calcia lungo e Tanci dalla parte opposta al volo insacca. Grande entusiasmo per i rossocostesi e altrettanta delusione per il Subbiano. Nei rimanenti due minuti di gioco il subbiano non riesce a gestire il nervosismo e compie alcuni falli brutti, la tensione resta poi alta anche dopo il triplice fischio ma i ragazzi di mister Occhiolini sono bravi a mantenere la calma. Con questa vittoria - anche se sofferta - il Bibbiena continua a primeggiare in classifica. **Calciatori più:** per il Bibbiena segnaliamo **Paoli** un frullino sulla fascia e tutto il blocco difensivo con **Tanci** vero comandante e autore del gol partita. Per il Subbiano buone le prove di **Acquisti** e **Zougui**.

Fortis Juventus**SociCasentino**

FORTIS JUVENTUS: Naldi, Maretti, Zanieri, Lavacchini, Sozzi, Buzzigoli, Pieri, Susini, Bregu, Donattini, Metaj. A disp.: Scarpelli, Allegri, Demaci, Tagliiferri, Salvestrini, Avdullai, Baldini. All.: Bonavolta.

SOCI CASENTINO: Giuliani, Veliga, Verola, A. Hyskaj, Nassini, Vitale, Piccolo, L. Loppi, J. Hyskaj, Cresci, Cangini. A disp.: Conti, Chianucci, Acuti, Proietti, Berberi, Palombi. All.: Squillantini.

ARBITRO: Benigni di Prato.

RETI: 25' Nassini, 28' Bregu.

Pareggio casalingo per la Fortis Juventus, che sul sintetico del Susicidario "Donatello Donatini" di Borgo San Lorenzo impatta contro il Soci Casentino con il punteggio di 1-1. La squadra biancoverde guidata in panchina da Fabio Bonavolta muove la classifica ed allunga leggermente nei confronti delle dirette concorrenti per la salvezza. Al 25' i casentinesi si portano in vantaggio sugli sviluppi di una palla inattiva: il pallone viene crossato sul secondo palo e trova Nassini, che batte Nardi con una conclusione pregevole. Tre minuti più tardi la formazione biancoverde raggiunge il pareggio con Bregu, che viene servito da un passaggio di Pieri e batte il portiere degli ospiti Giuliani. Il primo tempo giocato dalla squadra di mister Bonavolta è positivo e porta anche ad un palo colpito da Donattini, che poi deve uscire nella ripresa per il consueto turnover suggerito dagli impegni della prima squadra. Nel corso del secondo tempo il risultato non cambia più: sono sempre i mugellani a cercare con maggiore convinzione la via della rete, ma senza riuscire a pungerla. Per la compagine borghigiana ci provano in particolare Metaj e Buzzigoli. I biancoverdi vanno al tiro dalla distanza e mettono anche in mezzo qualche cross insidioso, senza però riuscire ad incidere. L'incontro si trascina così verso il triplice fischio finale del direttore di gara, che sancisce il definitivo pareggio. La Fortis Juventus di mister Bonavolta allunga di un punto il proprio divario nei confronti dell'Ideal Club Incisa, sconfitta, alla vigilia dello scontro diretto che potrà dire molto sul prosieguo della stagione dei mugellani.

Fabrizio Paoli

N.P.Novoli**I.C.Incisa**

N.P.NOVIOLI: Arezzo, Guarducci, Bellini, Trouche, Senesi, Guerra (69' Lotti), Ferraioli (63' Arrach), Melaccio, Lenzi (86' Meta), Casillo (92' Cecchi), Enache. All.: Francesco Sacconi.

I.C.INCISA: Arnetoli, Masini, Scarpellini, Galeotti (85' Bigi), Pallanti (61' Visceglia), Pasquini, Ciarri (73' Roselli), Guerrini, Nocentini, Tilli, Bartolozzi. A disp.: Biardi, Poggese. All.: Marco Piombanti.

ARBITRO: Piazzini di Prato.

RETI: 81' e 92' Enache.

Al "Barco" i padroni di casa fanno faticosamente loro una partita comunque dominata per quasi tutto l'arco del suo svolgimento, conquistando tre punti preziosi in chiave alta classifica. Sin dai primi sprazzi di gara il canovaccio della sfida pare chiaro: il Novoli cerca di fare la partita, l'Incisa si difende, abbozzando timidi contropiedi. La prima azione degli arancioblu di casa è orchestrata da Lenzi e Trouche, che riceve un cross dal compagno e gira il pallone all'accorente Ferraioli, il quale impatta il pallone col piatto, non riuscendo però a trovare la giusta deviazione. Col passare dei minuti entra anche in partita il capocannoniere del novoli Enache, che saggia i riflessi di Arnetoli con un potente diagonale dall'interno dell'area di rigore, su cui l'estremo difensore ospite è bravo a opporsi di piede. Il numero 11 del Novoli va ancora vicino al gol del vantaggio al 35'quando, sugli sviluppi di un lancio lungo dalla difesa, scatta in posizione irregolare e, colpevolmente lasciato libero dalla difesa dell'Incisa, può involarsi ed arrivare a tu-per-tu col portiere, che anche in questa occasione si supera con una gran parata. In un autentico monologo del Novoli, l'unica azione degna di nota per gli ospiti è una conclusione di Bartolozzi dal limite, bloccata facilmente da Arezzo. Questa è la prima e ultima volta in cui viene chiamato in causa nella quale il portiere arancioblu viene chiamato in causa nel primo tempo. Mister Sacconi decide allora di aumentare la spinta offensiva inserendo Cecchi a inizio ripresa; la mossa tattica dell'allenatore del Novoli sembra dare i suoi frutti quando al 50' proprio Cecchi sfrutta la sua imponente stazza fisica per proteggere palla e tirare di destro da buona posizione, ma la mira è imprecisa. Il Novoli continua ad attaccare e costruisce l'ennesima occasione da gol al 60': Enache lavora bene un pallone sulla destra e cambia gioco per Lenzi che fa da sponda per l'ennesimo inserimento di Ferraioli il quale conclude di piatto al volo e trova ancora una volta un grande intervento di Arnetoli. In questo strenuo sforzo per arrivare al gol vittoria il Novoli rischia di subire la beffa a metà ripresa quando gli ospiti vanno vicini all'insperato vantaggio con un tiro di Tilli da centroarea, troppo centrale per battere Arezzo. I padroni di casa metabolizzano lo spavento per il pericolo corso e tornano ad attaccare e finalmente a 10 minuti dal 90' trovano il vantaggio con Enache che raccoglie una precisa sponda di Cecchi e da dentro l'area vince un rimpallo e batte di sinistro il fino ad allora insuperabile Arnetoli. La partita di fatto finisce qui perché l'Incisa non ha le forze di attaccare e il punteggio viene fissato allo scadere sul 2-0 dalla doppietta di Enache, che realizza la doppietta con una punizione dal limite che viene deviata da un difensore e risulta imprevedibile per il portiere. Il Novoli vince con carattere e determinazione una partita che si stava facendo stregata e, nei piani alti della classifica tiene il passo di Africo e Doccia.**Calciatori più:** impossibile non premiare **Enache** come migliore in campo: il capocannoniere del campionato realizza due gol decisivi che impreziosiscono una gara fatta di molte giocate di classe ma anche di qualche errore di freddezza negli ultimi metri di campo, cancellato comunque dalla doppietta. A centrocampo il Novoli ha trovato l'Incisa soprattutto grazie alla purezza di una prova di **Soucrastè**, infaticabile mediante e pericoloso gener con un paio di conclusioni da fuori. Per l'Incisa una delle poche note positive di questa trasferta è la bella prestazione di **Arnetoli**, che fino a pochi minuti dal termine è riuscito a disinnescare i molti pericoli che arrivavano alla sua porta.

Alessandro Di Nardo

Audace Legnaia**Affrico**

AUDACE LEGNAIA: Bernini, Innocenti, Vucaj, Unitulli, Chiari, Lavagnini, Sabato, Longosci, Montani, Hassan, Bassi. A disp.: Mastroianni, Bertì, Fuca, Cappelli, Giotti, Giubbi, Rossi. All.: Massai.

AFFRICO: Pecorai, Calise G., Valerio, Marescotti, Vannozi, Berardi, Conti, Sabato, Montagni, Fortunati, Calise A. A disp.: Iose-lani, Bini, Baronti, Ranallo, Cipriani, Virgili, Ramalli. All.: Conti.

ARBITRO: Blasi di Prato.

RETI: 10' Montani, 17' Valerio, 20' Sabato.

Al "Giulio Bacci" va di scena il match tra due formazioni che occupano la parte alta della classifica e che sono in cerca di punti per proseguire il loro ottimo cammino in questo torneo regionale. Sfida che si presenta subito frittante con entrambe le squadre a caccia dei tre punti. Dopo appena un minuto dal fischio iniziale della siorrina Blasi, sono i padroni di casa ad avere subito un'opportunità: ottima punizione battuta da Unitulli all'altezza del centrocampo che trova il colpo di testa di Sabato, molto sfortunato perché il pallone finisce sul palo alla sinistra di Pecorai e quindi fuori. Al 10', dopo un grande lancio dalla difesa di Unitulli, Montani scatta in posizione regolare alle spalle della difesa ed è bravissimo a superare il portiere in uscita con un tocco morbido regalando il vantaggio ai gialloblu. Reagisce la squadra di mister Conti che al 13' sfiora il gol dopo una straordinaria azione corale che manda a calciare Sabato, conclusione potente ma è bravo Bernini ad allontanare la minaccia in calcio d'angolo. Quattro minuti più tardi, Valerio, prende palla praticamente a centrocampo e calcia trovando uno dei gol probabilmente più belli che siano mai stati segnati su questo campo: traiettoria meravigliosa forte a scendere, che si deposita sotto l'incrocio dei pali non lasciando nessun tipo di scampo a Bernini. Passano appena tre minuti e la squadra di Massai ha un crollo psicologico, ne approfittano gli ospiti portandosi in vantaggio: punizione dalla trequarti di Conti strepitosa, bravo a deviare Bernini sulla traversa, ma palla torna in campo sulla testa di Sabato il quale deve solo appoggiare in porta e regalare il vantaggio ai suoi. Risultato ribaltato ma Legnaia che non ci sta e reagisce grazie ad un tiro meraviglioso del solito Unitulli, che colpisce la palla di mezzo esterno trovando una traiettoria meravigliosa, ma è bravissimo Pecorai a mano aperta a deviare in calcio d'angolo. Al 35' prova Longosci, dopo una buona percussione centrale, ad andare al tiro, la palla però è centrale e Pecorai non ha problemi a bloccare. Un minuto più tardi, però, arriva l'occasione colossale del pareggiare per i padroni di casa: un gran cross rasoterra di Bassi dalla destra, trova completamente solo Montani al centro dell'area di rigore, il numero 9 gialloblu calcia a botta sicura ma trova una straordinaria parata col piede di Pecorai, che salva letteralmente i suoi dal gol del 2-2. Si conclude così uno spettacolo primo tempo. La partita non si mantiene sugli stessi ritmi nella seconda frazione, complice anche molto nervosismo e qualche fallo di troppo, con la signorina Blasi costretta a fischiare più del dovuto per mantenere l'ordine in campo. Nei primi minuti le squadre, tuttavia, rientrano in campo concentrate ed è l'Africo ad avere la prima occasione con un destro da fuori di Conti che esce di poco alla destra di Bernini. Al 4' Montani ha una buona occasione per pareggiare, ma calcia male dopo che si era ritrovato il pallone tra i piedi in una mischia in area. Tre minuti più tardi ci prova ancora la squadra capitanata da Hassan, con una buona azione sulla sinistra che vede Innocenti scambiare con Fuca, il 14 di casa mette in mezzo trovando Sabato che cerca di girare di testa ma il tiro finisce alto. Partita che da questo momento in poi, come detto, si innervosisce e le azioni nei restanti 30' si riducono a due contropiedi molto pericolosi da parte degli ospiti, complice la difesa molto alta del Legnaia che tenta di pareggiare: il primo vede Berardi scappare bene alla marcatura e mettere dentro per Baronti, il quale colpisce di tacco ma sulla linea salue Innocenti; sul finale Virgili ha l'occasione per chiudere la partita, ma a tu per tu con Bernini non riesce a trovare il guizzo per mettere dentro. Africo che dunque guadagna tre punti preziosissimi su un campo molto difficile come quello di Legnaia, gialloblu che però per mole di gioco prodotta e azioni create avrebbero meritato il pareggio. **Calciatori più:** per il Legnaia i migliori sono **Montani** e **Unitulli**; il primo segna il gol del vantaggio e si trova in almeno altre tre palli gol della squadra di Massai, mentre il secondo è stato centrocampista onnipresente riuscendo a fare da schermo tra centrocampo e difesa, e abbinando anche giocate offensive di qualità, fermandosi solo per uno sfortunato infortunio. Per gli ospiti, invece, hanno giocato molto bene tutti e quattro i difensori, anche se una menzione particolare va fatta a **Valerio**, autore non solo di un'ottima prestazione difensiva ma anche di un gol che potrebbe fare invidia ai migliori top-player. Una menzione particolare va fatta anche per **Montagni**, il numero 9 di Conti ha giocato una partita di qualità, lottando su ogni pallone e facendo una partita sporca ma molto utile per i suoi.

Claudio Carcassi

Rifredi 2000**N.S.Chiusi**

RIFREDI 2000: Albertini, Conciarelli (62' Gianassi), Prepelita, Giorgetti, Arrighi, Casoni (77' Monteaperti), Barontini, Donfak (83' Sereni), Cirri, Marku, Di Simone (73' Faralli). A disp.: Biliotti, Fomacciai. All.: Michele Battistoni.

N.S.CHIUSI: Baglioni, Tallo (85' Burini), Fabbrizzi, Moretti (77' Bernardini T.), Spadea, Scricciolo, Vieira, Bernardini M., Iwaki, Vanni (72' Pellegrini), Magdan (60' Rihani). A disp.: Paradisi. All.: Stefano Magara.

ARBITRO: Mohammed di Epioli.

RETI: 5' Cirri, 55' Iwaki, 88' Rihani.

Buona vittoria in casa del Rifredi 2000 da parte della N.S. Pol. Chiusi che, in svantaggio di 1-0 per tutto il primo tempo, è riuscito a rimontare il risultato ottenendo così il meritato successo. L'inizio della gara vede fin da subito un Rifredi 2000 carico e propositivo, grazie all'ottimo lavoro svolto da Donfak, filtro centrale sulla linea dei 4 centrocampisti, mediano capace sia di ostacolare in maniera non fallosa le azioni avversarie che capace di impostare e giostrare a suo piacimento la manovra offensiva. Dopo solo 5 minuti, Donfak va al lancio lungo sulla fascia sinistra per Marku, il quale aggancia e dribbla il difensore avversario con una finta di corpo per poi penetrare in area di rigore e servire con i tempi giusti l'arrivo di Cirri, che arriva puntuale e, in mezzo all'immobile difesa, tira col piede destro insaccando alle spalle del portiere. Vantaggio meritato per i padroni di casa che già dalle prime battute spingevano molto sulle fasce provando l'imbucata vincente; il Chiusi, al momento, è poco in partita. Al 9' altra occasione per il Rifredi: ancora un bel suggerimento di Marku, il quale dalla fascia sinistra trova, con un buon passaggio filtrante a tagliare in area avversaria, Barontini che ferma la sfera e prova il tiro da una posizione ottimale. La palla però finisce fuori di poco a lato alla destra del portiere. Poco dopo è il Chiusi che prova ad affacciarsi in avanti: dopo un cross di Tallo dalla destra, Giorgetti non controlla di testa favorendo così l'inserimento di Iwaki, il quale si invola verso la porta ma su di lui ritorna Giorgetti che lo contrasta in scivolata disturbando il tiro, che finisce alto sopra la traversa. Al 21' un'altra azione ben orchestrata dai ragazzi di Battistoni: lancio lungo a scavalcare la linea difensiva del Chiusi, riceve Cirri che supera Farallini in velocità, Baglioni tenta l'uscita disperata; il numero 9 del Rifredi prova il tocco sotto deviato però dal portiere, il pallone rimane in area ed è lo stesso Cirri a riprenderlo calciando di prima intenzione. Palla fuori di poco e sospiro di sollievo per gli ospiti. Alla mezz'ora il Rifredi cerca ancora il doppio vantaggio: stesso movimento sulla fascia destra di Barontini e ottima lettura di Marku che segue il taglio del compagno e lo serve con un cross alto; l'esterno non ci pensa due volte e calcia al volo, di poco alto sulla traversa ma molto bravo Barontini nel compiere il gesto tecnico. Dal 40' in poi è il Chiusi a fare la partita. Prima Vanni non sfrutta un rimpallo portante in area tirando addosso al portiere; poi, sugli sviluppi di un calcio di punizione da centrocampo, il pallone arriva ad Iwaki che controlla la sfera di petto in area di rigore e tenta il tiro potente e angolato. L'ottimo riflesso di Albertini consente al portiere di smannacciare e buttare il pallone in angolo, il Rifredi 2000 mantiene l'1-0, e con questa azione finisce il primo tempo. La seconda parte della gara riprende con un vero e proprio tiro al bersaglio da parte dei padroni di casa. Prima Giorgetti d'esterno sinistro prova la conclusione da fuori area e, a Baglioni battuto, colpisce il palo sinistro. Poi è la volta di Marku, il più attivo in avanti dei suoi, che dai 20 metri lascia andare un deviare in angolo. Al quale il portiere ospite si allunga come può per destare secco. Al 55' però, il Chiusi con una bellissima rete di Iwaki agguanta il pareggio. Iwaki riceve palla all'interno dell'area, esegue una finta di corpo che manda a vuoto il difensore, guarda la porta e tira "a giro" con il destro mandando il pallone a insaccarsi all'angolino alto. La squadra ospite, dopo il gol, diviene più aggressiva e vince molti contrasti a centrocampo, provando spesso le verticalizzazioni per gli esterni alti. Entrambi gli allenatori si giocano diverse sostituzioni per dare una scossa ai propri giocatori e introdurre forze fresche. La partita però, dal 60' in poi, diventa nervosa e tesa; diversi ammoniti e tanti falli spezzano il ritmo del gioco. Al 65' il Rifredi ha una grandissima chance per portarsi nuovamente in vantaggio: ancora l'instancabile Barontini sfonda centralmente il muro biancorosso con una serpentina, arriva sul fondo e mette in mezzo un pallone invitantissimo per Marku, il quale da due passi colpisce alto di testa senza inquadrare il bersaglio. Dopo tre minuti protagonista di un bel gesto tecnico è Bernardini M., il quale sull'out sinistro dell'area riceve un pallone alto e, senza pensarci due volte, prova una volée di sinistro destinata all'incrocio dei pali, ma l'attento e bravo Albertini nega la gioia del gol al centrocampista del Chiusi. Successivamente poche azioni degne di nota, infatti è dall'85' in poi che la partita prende un'altra piega: prima viene espulso Faralli per proteste e per aver accennato ad una reazione, poi sugli sviluppi di un'azione confusa, il neo-entrato Rihani riceve palla sull'esterno sinistro, dribbla due uomini all'interno dell'area e fa partire una parabola di destro imprevedibile per il portiere: vantaggio quasi insperato e gioia irrefrenabile dei giocatori che corrono ad abbracciare il numero 17. Dopo di che, triplice fischio dell'arbitro sancisce la vittoria esterna che sa di colpo per il Chiusi. **Calciatori più:** tra le file del Rifredi 2000 da premiare l'impegno di **Donfak** e **Marku**, i quali sono riusciti il più delle volte a fare la differenza in campo. Per la N.S. Pol. Chiusi da evidenziare le prestazioni di **Iwaki**, autore di una pregevole partita condita da un gol e da **Rihani**, soubrentato ad un pareggio dal limite in ombra, è riuscito a siglare una bella quanto importante rete quasi allo scadere del secondo tempo.

Jonah Burrofato

Poliziana**Sinalunghe**

POLIZIANA: Comitini, Pascucci, Briganti (61' Sellami), Pieramici, Silvestri, Piscitello (90' Domenichelli), Capitani (71' Neri), Barbi, Buracchi, D'Antonio, Nigi. A disp.: Biagianti, Benigni. All.: Cresti.

SINALUNGHESE: Maffetti, Sabatino (92' Grigiotti), De Santis, Lucatti, Batini, Scarpelli, D'ippolito (54' Masini), Miele (76' Veglio), Pasqui (82' Cusin), Sestito (85' Doka), Viti. A disp.: Zacchei, Bengasini. All.: Benocci.

ARBITRO: Gutierrez di Siena.

RETI: 60' Buracchi, 86' rig. Masini.

Evapora a tempo quasi scaduto la vittoria della Poliziana che nel derby contro la Sinalunghe ritrova stimoli e mordente troppo spesso mancati nelle precedenti prestazioni in campionato. La squadra di Cresti tiene testa all'avversario per tutto l'arco dell'incontro sfoderando grinta e determinazione, rischia in qualche circostanza, manca un gol clamoroso con Nigi nel primo tempo e poi si porta in vantaggio con una prodezza dalla distanza di Buracchi che strappa gli applausi all'intera platea. Benocci pesca dalla panchina, tra gli altri, Masini che con le sue punizioni calibrate mette a disagio la retroguardia biancorossa fino all'episodio del calcio di rigore, che lo stesso numero quindici rossoblu realizza decretando un pareggio tutto sommato giusto ma che ovviamente sta stretto alla squadra di casa per la classifica deficiaria. L'incontro si apre ad rallentatore, entrambe le squadre costruiscono veramente poco e i portieri sono pressoché inoperosi per la prima mezz'ora. All'11' su azione di rimessa, tentativo a rete della Poliziana con Capitani il cui diagonale però finisce tra le braccia di Maffetti. Al 27' la prima scossa del match: si tratta di una punizione a lunga gittata del capitano della Sinalunghe Batini che termina direttamente in rete, una traiettoria perfetta vanificata dal direttore di gara che - con il braccio - indicava chiaramente che la punizione era di seconda e pertanto non convalida la segnatura. Sulla ripetizione del piazzato intervento di testa di Miele che spedisce sopra la traversa. Alla mezz'ora, al termine di un batti e ribatti a centrocampo, la palla perviene a Pasqui che con un diagonale conclude su Comitini che blocca. La replica della Poliziana è più interessante: sugli sviluppi di una punizione di Piscitello, la palla perviene a Capitani e da questi a D'Antonio, passaggio rasoterra in area dove, dopo una respinta della retroguardia sinalunghe, si registra il colpo sotto di Buracchi che alza la mira da posizione invidiabile. Per la Sinalunghe un paio azioni più o meno degne di nota nel giro di cinque minuti. Al 36' palla da Sestito a Miele, conclusione alle stelle da fuori area mentre più nitida l'occasione da rete al 40' quando Batini calcia una punizione da centrocampo verso l'area per la testa di D'ippolito e da questi per un altro giocatore della Sinalunghe posizionato in area di porta che, a sua volta, di testa manda sul fondo. Riprende il gioco e c'è una punizione per la Poliziana sulla tre quarti avversaria: batte senza pensarci due volte Barbi che imbecca Nigi. Una volta in area il numero undici della Poliziana spedisce con un rasoterra a lato mettendosi le mani nei capelli. La tensione cresce, l'arbitro mostra il giallo a Comitini e Batini che vengono a contatto in occasione di una rimessa dal fondo per la Poliziana. Al 50' si registra un tiro centrale di Scarpelli che il portiere della Poliziana blocca senza difficoltà, mentre quattro minuti dopo Pasqui - su punizione da posizione defilata - manda la palla di poco a lato. Masini rileva D'ippolito e sarà la mossa vincente di Benocci che di lì a poco sarà allontanato dalla panchina dal direttore di gara. Il primo campanello d'allarme già al 57' quando Masini, su calcio piazzato, indirizza verso l'area dove Miele con un colpo di testa trova la bella parata di Comitini che alza di corpo. Intanto la Poliziana con Buracchi si porta in vantaggio con un gol capolavoro per preparazione ed esecuzione. Rimessa laterale di Pascucci, Buracchi si fa largo tra gli avversari con un paio di tocchi in acrobazia e poi conclude potente di sinistro da almeno venticinque metri; la palla sbatte sul palo interno e termina in rete. Gran gol ma c'è ancora mezz'ora. Troppo. Esce Briganti nella Poliziana, inserito all'ultimo momento al posto di Benigni che si faceva male in riscaldamento. Altre notizie poco felici per i padroni di casa che nonostante il vantaggio non si coprono ma continuano a lottare ed al 66' con D'Antonio su punizione impegnano Maffetti senza patemi. Sull'altro fronte altra palla scodellata in area da Masini, questa volta per Batini che non trova la coordinazione necessaria. Rischia al 74' Piscitello deviando sopra la traversa un altro spiovente in area del giocatore rossoblu. Il numero sei della Poliziana suo malgrado è protagonista intorno all'85'. Prima si becca un giallo per un fallo su Lucatti nella tre quarti della Poliziana. Sulla punizione, tanto per cambiare, va Masini che indirizza in area mentre capitan Batini era vittima della presa fera di Piscitello in piena area. E' calcio di rigore indiscutibile che Masini dal dischetto realizza per il pareggio della Sinalunghe che, in pratica, chiude il match.

Gi.Ru.

Pontassieve**Rinascita Doccia**

PONTASSIEVE: Martellini, Innocenti M., Signori, Castrì, Vanni, Innocenti G., Maccioni, Fossati, Del Lungo, Carzoli, Fontini. A disp.: Rozza, Siino, Bulli, Pretolani, Cianferoni, Boukhari. All.: Massimo Cardi.

RINASCITA DOCCIA: Bazzechi, Sbodio, Nistri, Crescioli, Carideo, Pallini, Chelli, Lippini, Aiello, Pazzaglia, Marrini. A disp.: Buoncristiani, Pesciolini, Bruni, Malevoli, Chaher, Bakiasi, Gori. All.: Francesco Pugliese.

ARBITRO: Samuele Nafra sez. Valdarno.

RETI: 45' rig. Del Lungo, 75' Pesciolini, 92' Chaher.

Vittoria vitale per il Doccia di mister Pugliese, che dopo i due mezzi passi falsi contro Bibbiena e Novoli, riesce ad ottenere i tre punti contro un ottimo Pontassieve proprio in pieno recupero, grazie alla zuccata di Chaher. Partita intensa quella di Pontassieve, che ha visto entrambe le squadre affrontarsi a viso aperto e sapersi colpire su colpo, soprattutto nella ripresa. Nel primo tempo, infatti, sono poche le occasioni create da entrambe le squadre e per attendere la prima emozione del match bisogna aspettare la mezz'ora, quando una gran conclusione da fuori di Lippini viene neutralizzata da un ottimo intervento di Martellini. Il Doccia, però, nella prima frazione di gioco è costretto a far fronte alla defezione di Chelli, uno dei migliori elementi della rosa di mister Pugliese, costretto ad abbandonare il campo per problemi muscolari. L'inerzia del match, però, cambia inaspettatamente a fine primo tempo, quando sugli sviluppi di un lancio lungo verso l'area del Doccia, Carideo sembra toccare la sfera con la mano, inducendo il direttore di gara a fischiare calcio di rigore per il Pontassieve: alla battuta dal dischetto va Del Lungo, che spedisce in fondo al sacco battendo Bazzechi e siglando l'1-0 Pontassieve. Nella ripresa sembra partire bene il Pontassieve, che nella prima parte di frazione si affaccia dalle parti di Bazzechi in più occasioni con il solito Del Lungo e con Fontini, senza però riuscire ad essere lucidi a pochi passi dal bersaglio. Nonostante un po' di sofferenza, il Doccia trova il gol del pari al 75' quando sugli sviluppi di un corner battuto da Pesciolini, Martellini non interviene al meglio lasciandosi sfuggire la sfera che va a terminare la propria corsa in fondo al sacco. Pareggio rocambolesco quindi per i ragazzi di mister Pugliese, il quale decide nell'ultimo quarto d'ora di giocare il tutto per tutto, predisponendo uno schema a trazione super anteriore. La mossa sembra inizialmente un rischio, visto che all'80' Del Lungo, in contropiede, sfiora il gol per il Pontassieve, divorandosi una ghiotta chance a tu per tu con Bazzechi. Ma in pieno recupero gli sforzi del Doccia vengono premiati e sugli sviluppi di un contropiede da manuale, Pesciolini serve, con un gran cross in area, Chaher che, tutto solo, insacca di testa il pallone del definitivo 2-1 Doccia. Vittoria fondamentale per il Doccia, che con questi tre punti continua a cullare il sogno di giocarsi la testa del campionato con il Bibbiena, vittorioso a fatica contro il Subbiano. **Calciatori più:** nel Pontassieve c'è rammarico per le tante occasioni fallite, soprattutto con **Del Lungo**, che comunque risulta il migliore dei suoi ed il più pericoloso in fase offensiva. Nel Doccia da premiare l'apporto della panchina, con **Pesciolini** e **Chaher** in primis, che subentrando sono risultati decisivi con i due gol da tre punti. Ottime prove anche di **Bruni**, **Lippini** e **Gori**, quest'ultimo entrato nel secondo tempo e protagonista di una prova di gran carattere e grinta.

Luco**Nuova Foiano**

LUCCO: Romei, Vivoli, Graziani, Brazzini, Arias Arango, Capocchi, Giachetti, Cerasuolo, Rosari, Alivernini, Messina. A disp.: Bagni, Bianchi, Corsi, Nozzoli, Zanier. All.: Marco Giovannetti.

NUOVA FOIANO: Ianuario, Bifaro, Salerno, Bruschi, Grande, Formichi F., Libera, Materazzi, Fall, Chiucini, Bucciero. A disp.: Franchi, Bigozzi, Fomachi J., Sirignano, Vannucci. All.: Roberto Chigiuzi.

ARBITRO: Federico Cafarella di Firenze.

RETI: 44' Bruschi, 75' rig. Alivernini.

NOTE: espulsi Brazzini e Graziani.

Gara tesa, tanti interventi al limite ed un pareggio che, alla fin dei conti, non accontenta nessuno: è questo, in parole povere, il responso del "S.Bini" di Luco del Mugello, dove si sono affrontate Luco e Nuova Foiano, che hanno concluso i 90 minuti col punteggio finale di 1-1. Gara maschia e con tanti interventi al limite sin dalle prime battute, nelle quali i padroni di casa cominciano meglio, tenendo per il primo quarto d'ora abbondante il pallino del gioco in mano e costringendo il Foiano sulla difensiva. I primi pericoli del match li creano proprio i padroni di casa, che si rendono subito pericolosi con Alivernini, che si presenta per ben due volte in area per la conclusione, fallendo però il bersaglio grosso. Non fanno meglio i suoi compagni Messina e Cerasuolo, che intomo al 20' falliscono due ghiottissimi chance da Ianuario, calciando malamente a lato. A quel punto viene fuori la formazione ospite, che si rende pericolosa al 25' con una punizione a due in area ben calciata da Chiucini che, tuttavia, spedisce di poco a lato. Nel finale di tempo, però, arriva l'affondo vincente del Foiano, che passa in vantaggio con un contropiede da manuale finalizzato da Bruschi, che si presenta a tu per tu con Romei e, con un tocco preciso, non sbaglia, firmando l'1-0 ospite. Doccia gelata quindi per i padroni di casa, che si ritrovano all'intervallo sotto di un gol. La ripresa, inoltre, comincia come peggio non potrebbe per il Luco, che rimane quasi subito in dieci per l'espulsione di Brazzini. L'inferiorità numerica, tuttavia, non sembra scoraggiare i ragazzi di mister Giovannetti, che anzi nei primi venti minuti del secondo tempo vanno vicinissimi al raddoppio con Messina e Romei. I padroni di casa rischiano di pagare caro gli eccessivi errori davanti alla porta ospite, ma il Foiano ha il demerito di non chiudere la partita, rendendosi soltanto sporadicamente pericoloso con due conclusioni dalla distanza di Chiucini e Materazzi. Anzi, il Foiano si fa male da sé, quando al 75' Fall tocca di mano un pallone nella propria area, concedendo un sacrosanto calcio di rigore al Luco: alla battuta va Alivernini che non sbaglia e fa 1-1. Negli ultimi minuti, però, il Luco soffre e nelle ultimissime battute di gara rimane anche in 9 per l'espulsione di Graziani, che ferma con un fallo da fuori campo, lanciato a rete in campo aperto. Nonostante gli sforzi di Chigiuzi, il Luco da premiare le prove di **Giachetti** ed **Arias Arango**, quest'ultimo pressiosissimo baluardo difensivo. Nel Foiano un plauso a tutti gli effettivi scesi in campo, che hanno strappato un buon pareggio in un campo difficilissimo, dopo quello di settimana scorsa contro la capolista Bibbiena.